

AVVISO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE PART-TIME PER L’ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI “TUTELA AMBIENTALE 2008” – ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N° 1285 DEL 13/07/07.

Art.1 Finalità della selezione

1. Il Comune di Avellino, per l’attuazione del *Programma di Tutela Ambientale 2008*, che prevede la realizzazione dei progetti *SEPARA*, *CO.CO.EN.* e *SISA*, così come da determina del Settore Ambiente e Qualità n. 3360. del 12.11.2008. intende affidare i seguenti incarichi di collaborazione professionale *part-time*, di durata variabile da 8 a 12 mesi.

- a- N. 1 Legale esperto nel settore del diritto amministrativo e nella normativa sui contratti pubblici;
- b- N. 1 ingegnere con laurea magistrale esperto in progettazione di impianti,
- c- N. 1 ingegnere con laurea magistrale esperto in ingegneria sanitaria ambientale,
- d- N. 1 tecnico con laurea magistrale esperto in Sistemi informativi geografici,
- e- N. 1 esperto nel settore del ciclo integrato dei rifiuti con laurea magistrale in materie umanistiche, economiche o giuridiche,
- f- N. 1 esperto nel settore del ciclo integrato dei rifiuti con laurea magistrale in scienze ambientali.
- g- N. 1 esperto in economia dell’ambiente e/o delle risorse naturali con laurea magistrale in materie economiche o giuridiche,

Art. 2 Requisiti minimi di ammissione

1. Sono ammessi alla selezione i cittadini italiani e di ogni altro stato membro dell’Unione europea in possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale previsti dagli artt. 38 e 39 del d.l.vo 163/2006.

2. Inoltre, per ogni specifico profilo, sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti:

PROFILO A - legale esperto nella materia del diritto amministrativo e nella normativa sui contratti pubblici

a) Laurea specialistica, ai sensi del vigente ordinamento, ovvero diploma di laurea secondo il previgente ordinamento universitario, in Giurisprudenza, o titolo equipollente, conseguito da almeno tre anni con una votazione minima di 100/110 o votazione equipollente secondo la normativa vigente nell’ordinamento dello Stato membro dell’Unione Europea, nel quale il titolo è stato conseguito;

b) abilitazione alla professione di avvocato e iscrizione all’albo professionale;

c) esperienza professionale post-laurea di almeno 3 anni, debitamente documentata, nelle problematiche giuridiche proprie del diritto amministrativo e segnatamente, nella normativa dei contratti pubblici e sulle procedure di evidenza pubblica per l’affidamento di lavori, servizi e forniture.

PROFILO B - Ingegnere esperto in progettazione di impianti:

a) Laurea specialistica, ai sensi del vigente ordinamento, ovvero diploma di laurea secondo il previgente ordinamento universitario in Ingegneria conseguito da almeno tre anni con una votazione minima di 100/110 o votazione equipollente secondo la normativa vigente nell’ordinamento dello Stato membro dell’Unione Europea, nel quale il titolo è stato conseguito;

b) abilitazione alla professione di ingegnere e iscrizione all’albo professionale;

c) esperienza professionale post-laurea di almeno 3 anni, debitamente documentata, nei servizi di progettazione di impianti civili ed industriali, preferibilmente con competenze nella telegestione.

PROFILO C - Ingegnere esperto in ingegneria sanitaria ambientale:

a) Laurea specialistica, ai sensi del vigente ordinamento, ovvero diploma di laurea secondo il previgente ordinamento universitario in Ingegneria conseguito da almeno tre anni con una votazione minima di 100/110, o votazione equipollente secondo la normativa vigente nell’ordinamento dello Stato membro dell’Unione Europea, nel quale il titolo è stato conseguito;

b) abilitazione alla professione di ingegnere e iscrizione all’albo professionale;

c) esperienza professionale post-laurea di almeno 3 anni, debitamente documentata, nei servizi di ingegneria sanitaria-ambientale, preferibilmente con competenze nei settori del ciclo integrato delle acque e/o dei rifiuti.

PROFILO D - N. 1 tecnico con laurea magistrale esperto in Sistemi informativi geografici (GIS):

a) Laurea specialistica, ai sensi del vigente ordinamento, ovvero diploma di laurea secondo il previgente ordinamento universitario, in discipline scientifiche o tecniche, conseguito da almeno tre anni con una votazione minima di 100/110, o votazione equipollente secondo la normativa vigente nell'ordinamento dello Stato membro dell'Unione Europea, nel quale il titolo è stato conseguito;

b) esperienza professionale post - laurea di almeno tre anni debitamente documentata nelle applicazioni dei sistemi informativi geografici (GIS);

PROFILO E- Esperto nel settore del ciclo integrato dei rifiuti con laurea magistrale in materie umanistiche, economiche o giuridiche:

a) Laurea specialistica, ai sensi del vigente ordinamento, ovvero diploma di laurea secondo il previgente ordinamento universitario, in discipline umanistiche, economiche o giuridiche, conseguito da almeno tre anni con una votazione minima di 100/110, o votazione equipollente secondo la normativa vigente nell'ordinamento dello Stato membro dell'Unione Europea, nel quale il titolo è stato conseguito;

b) titolo di studio post-laurea conseguito in materie attinenti al ciclo integrato dei rifiuti;

c) esperienza professionale post-laurea di almeno 3 anni, debitamente documentata, nei servizi attinenti il settore del ciclo integrato dei rifiuti.

PROFILO F- Esperto nel settore del ciclo integrato dei rifiuti con laurea magistrale in scienze ambientali:

a) Laurea specialistica, ai sensi del vigente ordinamento, ovvero diploma di laurea secondo il previgente ordinamento universitario, in scienze ambientali conseguito da almeno tre anni con una votazione minima di 100/110, o votazione equipollente secondo la normativa vigente nell'ordinamento dello Stato membro dell'Unione Europea, nel quale il titolo è stato conseguito;

b) esperienza professionale post-laurea di almeno 3 anni, debitamente documentata, nei servizi attinenti il ciclo integrato dei rifiuti.

PROFILO G - Esperto in economia dell'ambiente e/o delle risorse naturali con laurea magistrale in materie economiche o giuridiche:

a) Laurea specialistica, ai sensi del vigente ordinamento, ovvero diploma di laurea secondo il previgente ordinamento universitario, in discipline economiche o giuridiche, conseguito da almeno tre anni con una votazione minima di 100/110, o votazione equipollente secondo la normativa vigente nell'ordinamento dello Stato membro dell'Unione Europea, nel quale il titolo è stato conseguito;

b) esperienza professionale post - laurea di almeno tre anni debitamente documentata, nell'attività di assistenza e consulenza nella redazione di piani finanziari ovvero nella organizzazione dei servizi attinenti il ciclo integrato dei rifiuti, i piani energetici, il reperimento e la gestione di risorse pubbliche e private per la realizzazione di interventi di protezione ambientali.

3. Per i candidati di nazionalità straniera costituisce ulteriore requisito di ammissibilità la buona conoscenza della lingua italiana scritta e parlata.

4. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione.

5. È garantita la pari opportunità per l'accesso agli incarichi di cui al presente avviso.

Art. 3 Presentazione della domanda di partecipazione

1. Gli interessati al presente Avviso pubblico dovranno presentare un dossier di candidatura composto da:

a) istanza di partecipazione per il profilo professionale prescelto redatta utilizzando il modello apposito scaricabile dal sito internet del comune di Avellino;

b) "curriculum vitae europeo" debitamente compilato in ogni sua parte (secondo il modello apposito scaricabile dal sito internet del comune di Avellino), in cui dovranno essere evidenziati i titoli di studio e le esperienze lavorative maturate nel campo disciplinare del profilo per cui si intende partecipare; in calce al curriculum deve essere riportata la dicitura "Il sottoscritto rilascia il presente curriculum nella consapevolezza delle sanzioni penali, cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, così come previsto in particolare dall'art. 76 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445";

c) fotocopia fronte retro di un documento di identità valido.

2. Il tutto deve essere debitamente firmato in ogni foglio, pena l'esclusione della candidatura.
3. Il dossier di candidatura dovrà pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa al seguente indirizzo: *Comune di Avellino - Settore Ambiente e Qualità, Piazza del Popolo 1, 83100 Avellino.*
4. La trasmissione della domanda di partecipazione può avvenire a mano (da consegnare all'Ufficio Protocollo generale del Comune di Avellino) o a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo sopra citato entro il 16 dicembre 2008 .
5. Sulla busta contenente il dossier di candidatura dovrà, altresì, essere apposta, pena l'esclusione, la dicitura: *"Programma per la Tutela Ambientale 2008- Avviso Pubblico per l'affidamento di incarichi di collaborazione professionale part-time"*.
6. Sulla busta dovrà essere altresì indicato, pena l'esclusione, il profilo cui si intende presentare la candidatura e il mittente.
7. Lo stesso partecipante non può presentare candidature per più profili, pena l'esclusione dalle selezioni.
8. Le candidature incomplete o non debitamente sottoscritte verranno escluse.
9. Verranno altresì escluse le candidature redatte su format difformi dai moduli scaricabili dal sito internet del comune di Avellino o reperibili presso l'ufficio Ambiente del Comune.
10. Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione e nel *curriculum vitae* avranno valore di autocertificazione, per cui non è necessario allegare ulteriore documentazione, che invece l'Amministrazione si riserverà di richiedere per le dovute verifiche, in caso di superamento della selezione, prima della stipula del contratto.

Art. 4 Modalità di selezione

1. Le candidature pervenute in tempo utile e presentate secondo le modalità descritte all'art.3 saranno esaminate, al fine di accertarne la rispondenza ai requisiti minimi di ammissione specificati all'art.2, da un'apposita Commissione esaminatrice nominata con determinazione del Dirigente del Settore Ambiente e Qualità, composta dal Dirigente del Settore Ambiente e Qualità, in funzione di presidente, e da 2 dirigenti comunali o funzionari del Settore Ambiente e Qualità
2. La Commissione esaminatrice attribuirà ad ogni candidato al massimo 30 punti, valutando esclusivamente i titoli del *curriculum* che riterrà attinenti al campo di interesse per il quale il candidato ha presentato domanda.
3. I punti verranno così attribuiti.

Titoli di studio post-laurea:

1 punto: per voto di laurea compreso tra 100 a 105/110, 2 punti: per laurea con voto 106/110, 3 punti: per laurea con 107/110, 4 punti per laurea con 108/110, 5 punti per laurea con 109/110, 6 punti per laurea con 110/110, 7 punti per laurea con 110 lode/110;

2 punti per ogni titolo master universitario conseguito dopo la laurea;

1 punto per ogni titolo di specializzazione o di perfezionamento conseguito con corsi post-laurea.

La Commissione esaminatrice attribuirà il punteggio con valutazione motivata, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale per il quale candidato concorre.

Il punteggio massimo assegnabile per titoli di studio è 12.

Titoli di carriera e professionali post-laurea:

Nel caso di esperienza professionale nel campo di interesse sono attribuiti 0,5 punti per ogni mese intero di lavoro in più svolto, rispetto ai 3 anni, nel campo professionale di interesse.

La Commissione esaminatrice valuterà le attività professionali attinenti al campo di interesse per il quale il candidato concorre, ivi compresi i dottorati di ricerca e i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, sulla base delle indicazioni curriculari e del livello di qualificazione professionale acquisito per ogni esperienza professionale. I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili.

Il punteggio massimo ammissibile per i titoli di carriera e professionali è 12.

Pubblicazioni

1 punto per ogni pubblicazione, fino a un massimo di 6 punti.

La Commissione esaminatrice valuterà le pubblicazioni tenendo conto del grado di attinenza delle stesse con il campo d'interesse per il quale il candidato concorre.

Art. 5 - Graduatorie

1. La Commissione esaminatrice, verificata l'esistenza dei requisiti indicati ed esaminati i *curricula* sulla base dei criteri di cui all'Art. 4, formula, per ciascuno dei profili individuati, le graduatorie provvisorie in ordine decrescente di punteggio.

Art. 6 Colloqui di verifica e valutazione dei requisiti motivazionali

1. La Commissione di valutazione convocherà i candidati meglio classificati nelle graduatorie, per un colloquio finalizzato alla verifica delle conoscenze dichiarate dai candidati nel *curricula*, all'accertamento delle conoscenze e delle competenze acquisite e alla valutazione dei requisiti motivazionali attribuendo un punteggio variabile tra 0 e 3 punti.

2. I candidati convocati al colloquio dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento e di tutta la documentazione comprovante i titoli di studio, i titoli di carriera e professionali e le pubblicazioni dichiarate nel *curriculum*.

3. Qualora dalla documentazione presentata durante il colloquio dovessero emergere difformità con quanto dichiarato nel *curriculum*, il candidato verrà escluso dalla selezione, la rispettiva graduatoria verrà aggiornata e il Comune di Avellino si riserverà di segnalare le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti, per l'applicazione delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali nelle autocertificazioni.

Art. 7 Affidamento degli incarichi di collaborazione

1. La Commissione esaminatrice, al termine dei colloqui di cui al punto precedente, formulerà le graduatorie definitive di merito per ognuno dei profili professionali.

2. Con decreto del Dirigente del Settore Ambiente e Qualità si procederà all'approvazione delle graduatorie definitive di merito e alla nomina dei vincitori.

3. Saranno considerati vincitori della selezione i primi classificati in graduatoria definitiva, per ciascuno dei profili individuati.

4. Ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e del colloquio, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

5. Nel caso per un determinato profilo dovesse risultare nessun candidato idoneo, sarà possibile, laddove compatibile con gli obiettivi del programma, attingere alle graduatorie di altri profili.

6. Nel caso fossero disponibili ulteriori risorse nell'ambito del programma di cui all'art. 1 sarà possibile attingere alle graduatorie relative ai profili necessari.

7. Le stesse graduatorie potranno essere utilizzate per ulteriori programmi del settore ambiente, finanziati con risorse diverse da quelle di cui all'art.1, salvo gli adempimenti previsti dalle leggi e regolamenti vigenti.

Art. 8 Condizioni contrattuali

1. I collaboratori vincitori della selezione svolgeranno la loro attività lavorativa prevalentemente nella sede del Comune di Avellino, presso il Settore Ambiente e Qualità, per assicurare il necessario apporto operativo continuo complementare alle attività che il personale interno al Comune svolgerà per l'attuazione del Programma di Tutela Ambientale 2008.

3. L'attività professionale dei collaboratori al progetto sarà svolta senza vincoli di rapporto assimilabili a lavoro dipendente.

4. La durata di ogni contratto, commisurata agli impegni lavorativi previsti nell'ambito del Programma di Tutela Ambientale 2008, sarà compresa tra 8 e 12 mesi. Il periodo di collaborazione e l'orario di lavoro, da concordare con i responsabili del programma, per ogni profilo dovranno essere comunque funzionali all'attuazione del programma.

5. Il compenso complessivo previsto per tutti i profili ammonta a 2'550 € mensili, onnicomprensivo di tutti gli oneri previsti per legge.

Art.9 Pubblicità e informazione

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito ufficiale web ed all'albo pretorio del Comune di Avellino e mediante annunci su organi di stampa e manifesti da affiggere in luogo pubblico.

Avellino, 14.11.2008

L'Assessore all'Ambiente
Prof. C. Pellecchia

Il dirigente
Settore Ambiente e Qualità
Arch. Giovanni Iannaccone